



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 2038 del 30/11/2013

Oggetto: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo – "Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Corso Finocchiaro e Corso Di Paola" – Codice ReNDIS 19IRC30/G1 – Codice CUP D77B16000400005.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione alla progettazione definitiva (Adeguamento) ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela



del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “*Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “*Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164*”;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “*Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”, di seguito “*Fondo*”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che “*Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”;
- Considerato** che i progetti finanziati con il Fondo possono prevedere “*opere accessorie*” di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori - così come specificato al punto 2.1 “*Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni*” del D.P.C.M. del 27 settembre 2021;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere



sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 "Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 27 settembre 2021;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale "È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", per un importo complessivo pari ad € 10.868.905,53;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale "È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99";
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 487 del 13/12/2019 con il quale, tra l'altro, ha approvato "l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sicilia (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, [...], per un importo complessivo pari ad € 15.925.200,00";
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. SUA registro Decreti n. 227 del 07/12/2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi, aggiornando i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571/20174, n. 419/2018 e n. 487/2019, per un importo complessivo pari ad € 2.294.357,11;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo candidabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto



degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs.50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Considerato che per effetto del Decreto Direttoriale n. 227 del 07/12/2021 Regione Sicilia di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, *"Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"* in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", l'intervento identificato con il codice ReNDiS 19IRC30/G1 ed avente oggetto *"Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola"*, proposto da codesto Comune, ha ottenuto, tra gli altri, il finanziamento di € 100.689,28 per la redazione della progettazione esecutiva;

Visto il Decreto Commissariale n. 1637 del 02/11/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Francesco Savarino, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento con il Supporto del Dott. Geol. Alfredo Gioietta, della Coll. Amm.va Sig.ra Fortunata Daniela Balistreri e del Geom. Saverio Conigliaro;

Visto il Progetto definitivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 02/11/2022 con prot. n. 13666;

Visto l'Approvazione in linea Tecnica del Progetto definitivo, resa dal RUP in data 25/05/2023 con prot. dell'Ente comunale n. 687553, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 7378 del 25/05/2023;

Vista la nota prot. 246583 del 31/03/2023 acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio del Commissario con prot. n. 4598, con la quale il RUP ha richiesto alla Struttura Commissariale di affidare l'incarico di adeguamento degli elaborati economici del progetto definitivo al Nuovo Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L.n.50 del 17/05/2022, ed approvato con Decreto n.17 /Gab. del 29.06.2022, dell'Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità al contempo provveda alla redazione del progetto esecutivo, in modo da rendere l'opera cantierabile in tempi certi e brevi;



Visto il Decreto Commissariale n. 686 del 13/04/2023 di finanziamento dei servizi d'ingegneria e architettura riguardanti l'intervento codificato Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo – “Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola” – Codice ReNDiS 19IRC30/G1 – CUP D77B16000400005, correlati all'adeguamento della progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un importo pari a €. 64.180,22, oltre oneri ed iva;

Visto il Decreto Commissariale a contrarre n. 1272 del 06/07/2023 con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio tecnico inerente alla *Progettazione Definitiva (Adeguamento) ed Esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione esecutiva* nell'ambito dell'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo - “Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola” – Codice ReNDiS 19IRC30/G1 – CUP D77B16000400005 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023;

Visto l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale recita: “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Visto il Decreto Commissariale n. 1671 del 26/09/2023 di revoca in autotutela del Decreto a Contrarre n. 1272 del 06/07/2023 inerente all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione della Progettazione Definitiva (Adeguamento) ed Esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione esecutiva, nell'ambito dell'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo – “Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola” – Codice ReNDiS 19IRC30/G1 – Codice CUP D77B16000400005;

Considerato che è necessario prendere atto della sopracitata nota e affidare in tempi brevi il servizio relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione alla Progettazione Definitiva (Adeguamento) ed Esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione esecutiva, per l'intervento codificato Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo – “Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola” – Codice ReNDiS 19IRC30/G1 – CUP D77B16000400005, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 686 del 13/04/2023 di finanziamento dei servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento codificato Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo – “Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola” – Codice ReNDiS 19IRC30/G1 – Codice CUP D77B16000400005, e che sarà compito del RUP rimodulare il quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita il corrispettivo per i servizi oggetto del presente decreto;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 64.180,22, di cui € 5.642,22 per le competenze spettanti per l'adeguamento della progettazione definitiva e € 58.538,00 per la spesa prevista per la progettazione esecutiva e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la



mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;

- c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

- Visto** l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1777 del 16/10/2023 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti accreditati;
- Tenuto** conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dall'Ing. **Onofrio Gullo** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
- Ritenuto** che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 all'Ing. **Onofrio Gullo** per un importo pari a € 64.180,22, di cui € 5.642,22 per le competenze spettanti per l'adeguamento della progettazione definitiva e € 58.538,00 per la spesa prevista per la progettazione esecutiva e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, che abbattuto del 30% risulta pertanto pari a € 44.926,15, di cui € 3.949,55 per le competenze spettanti per l'adeguamento della progettazione definitiva e € 40.976,60 per la spesa prevista per la progettazione esecutiva e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, oltre oneri previdenziali e IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 686 del 13/04/2023 di finanziamento dei servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento codificato Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo – "Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola" – Codice ReNDIS 19IRC30/G1 – Codice CUP D77B16000400005.

Si demanda al RUP il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita il corrispettivo per i servizi oggetto del presente decreto di cui al successivo art. 3.



Art. 3

È autorizzato l'affidamento dell'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione alla progettazione definitiva (Adeguamento) ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, relativo all'intervento denominato Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – Codice Intervento FP_PAC30 Palermo – “Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola” – Codice ReNDiS 19IRC30/G1 – Codice CUP D77B16000400005, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'Ing. Onofrio Guilo, C.F. GLLNFR76T23G2730, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 989 del 31/05/2023, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 64.180,22, di cui € 5.642,22 per le competenze spettanti per l'adeguamento dell'adeguamento della progettazione definitiva e € 58.538,00 per la spesa prevista per la progettazione esecutiva e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, che abbattuto del 30% risulta pertanto pari a € 44.926,15, di cui € 3.949,55 per le competenze spettanti per l'adeguamento dell'adeguamento della progettazione definitiva e € 40.976,60 per la spesa prevista per la progettazione esecutiva e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

Le Aree “Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.GG. e Protocollo”, “Appalti e Contratti”, “Monitoraggio - RIO” e “Tecnica” dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Soggetto Incaricato, al Comune di Palermo (PA) e alle Aree “Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.GG. e Protocollo”, “Appalti e Contratti”, “Monitoraggio - RIO” e “Tecnica” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Savarino


Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio



